



Sil relatore di questa sera è il Dr. **Massimo G. Giupponi**, Direttore Generale dell'Azienda di Tutela della Salute (**ATS**) di Bergamo dal 1 gennaio 2019, incarico cui è arrivato dopo una carriera in importanti agenzie pubbliche avviata nel 1988 presso il Consorzio per lo Sviluppo dell'Occupazione di Bergamo e preceduto da un'esperienza triennale, sempre come Direttore Generale, presso l'ATS della Brianza.

Lo introduce il Presidente **Giorgio Donadoni**, che prima però dedica un pensiero grato a **Emilio Crotti**, **Barbara Nappi** e al Prefetto **Alessandro Monguzzi** per il quotidiano impegno profuso nel nostro club che, grazie anche a loro, sta lavorando bene. Un ringraziamento sentito lo rivolge poi ai numerosi ospiti che hanno accolto l'invito a collegarsi per partecipare al nostro incontro, in particolare ai numerosi presidenti e soci dei club del Gruppo Orobrico 1 e 2, ai soci del Rotaract, all'amico rotariano e nostro ex socio Villa che ci segue dalla Svizzera, chiaro indice della capacità dimostrata di lavorare in rete e fare squadra. In ultimo, ma non per ultimo, Giorgio dedica un sentito ringraziamento anche al relatore di questa sera, il cui intervento non era scontato. Non è facile, sottolinea Donadoni, presentarsi davanti ad una platea, seppure garbata, come quella dei soci Rotariani, dopo avere affrontato, non senza strascichi polemici e purtroppo anche giudiziari, una situazione grave come quella che si è verificata nella bergamasca a partire dal mese di marzo dello scorso anno.

Il Dr. Giupponi prende quindi la parola, ringra-

ziando a sua volta e salutando **Marco Guido Salvi** e tante altre persone presenti con le quali ha avuto in passato contatti professionali, sempre franchi e amichevoli.

La premessa principale del Dr. Giupponi è che le soluzioni dei problemi sono spesso dipendenti dalla capacità delle parti in causa di dialogare tra loro e nel corso della sua relazione capiremo l'importanza di questa affermazione.

La relazione inizia con una slide illustrativa della tempistica che porta l'Organizzazione Mondiale della Sanità (**OMS**) a dichiarare, l'11 marzo 2020, la pandemia COVID. Nello stesso mese a Bergamo ci sono 754 contagiati ogni 100.000 abitanti, più di 5.000 ricoveri in ospedale e oltre 300 persone in terapia intensiva per il COVID.

Oggi, abbiamo un tasso di incidenza della malattia di 0,54, pari ad 1/6 della media nazionale. A marzo 2020 avevamo un tasso di positività dell'84%, oggi del 5% (va anche detto, ad onore del vero, che a marzo 2020 i tamponi orofaringei venivano eseguiti esclusivamente alle persone che si presentavano per il ricovero in ospedale). Il tasso di positività in Lombardia è, oggi, del 9%: dalla lettura di questi dati è ipotizzabile che circa 400.000 cittadini della bergamasca siano entrati in contatto con il virus e si siano immunizzati.

Una slide successiva illustra le presenze al Pronto Soccorso, suddivise nei vari codici utiliz-

In questo numero ...

- Pandemia Covid: cosa è successo, cosa abbiamo sbagliato e cosa ci ha insegnato
- Compleanni di gennaio
- Programma del Club
- Messaggio del Presidente R.I.

[continua a pag.3](#)

Anno Rotariano 2020 – 2021

Presidente: **Silvia Carminati**
Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

Soci presenti: 6 (26,08%) Silvia Carminati, Presidente; Agazzi, Bergamaschi, Depetroni, Rizzi, Roche.

Coniugi e familiari presenti: 0

Soci di altri Club: 60

Ospiti del Club: 0

Ospiti dei Soci: 0

Ospiti diversi: 1 Alessandra Vaccher

Totale presenze: 67

Soci in altri Club: 0

Soci DOF = 8 di cui 2 presenti

I compleanni di Gennaio

Chiara **Gerbelli** il 18,
Sergio **Pansera** il 31.



I prossimi incontri nel nostro Club ...

Giovedì 28 gennaio 2021 : ore 21,00 su Piattaforma Zoom - Interclub multidistrettuale promosso dai RC Brescia Nord D.2050 e RC Bergamo Ovest D.2042 "**Brescia & Bergamo Capitali Italiane della Cultura 2023**". Relatori **Emilio Del Bono**, Sindaco di Brescia e **Giorgio Gori**, Sindaco di Bergamo.

Martedì 9 febbraio 2021 : ore 19,30-20,30 su Piattaforma Zoom - Interclub sulla figura dell'architetto **Cosimo Fanzago**, (Clusone (BG) 1591- Napoli 1678) presentazione del percorso di approfondimento della conoscenza dell'uomo e delle sue opere con una serie di sessioni a tema. Promotore Rotary Club Città di Clusone, D. 2042 con la partecipazione del RC Napoli D. 2100, RC Bergamo Nord D.2042. Relatori : Prof. **Franco Sabatini**, Presidente emerito dell' Accademia della Crusca, Maestro **Giacomo Scandella**, Presidente Circolo Culturale Baradello, Clusone

... e nel Distretto

30 gennaio dalle 9.30 alle 11.30 **Seminario** obbligatorio per il processo di **Qualificazione dei Club**. La partecipazione al Seminario è caldamente raccomandata ai Referenti di Club della R.F. e dei Progetti, ai Presidenti in carica ed eletti ma è aperto e suggerito a tutti. Ricordiamo comunque che, ai fini della qualificazione, è assolutamente necessaria la partecipazione di almeno un socio per Club. L'evento si terrà online con la piattaforma Zoom, nei prossimi giorni riceverete il programma e il link per il collegamento.

tolinea anche che le imprese bergamasche si sono dimostrate estremamente responsabili nella fase più acuta di emergenza del Covid, prendendo accordi con i Sindacati, andando incontro ai lavoratori in modo fattivo e positivo, consentendo di affrontare questa crisi in modo molto migliore rispetto alla media nazionale.

A questo punto viene dato largo spazio alle domande dei soci. Il primo ad intervenire è **Roberto Magri**, che domanda se i dati delle numerose operazioni di screening effettuate dalle aziende nei confronti dei dipendenti, vengono resi noti alle ATS o ASST. La risposta è negativa, anche se sarebbe ovviamente meglio inserire questi risultati nelle statistiche delle ASST.

Marco Guido Salvi sottolinea l'abbandono che hanno subito tutti gli altri soggetti fragili e bisognosi di cure cui il Territorio non ha saputo dare risposta e si chiede quando si raggiungerà l'immunità di gregge. Giupponi risponde che non si può sapere con certezza, dipenderà anche dall'efficacia e dal numero di vaccini che si riusciranno a fare.

Gianfranco Ceruti fa una domanda un po' più provocatoria, quando chiede se non è necessario rivedere il sistema dei medici di base e se si è d'accordo con le polemiche sul sistema sanitario lombardo, basato molto sui privati convenzionati e sulla necessità di riformarlo. A questo Giupponi risponde che siamo in Lombardia, dove la Sanità privata è molto presente ed anche molto efficiente; basti pensare che il 98% delle RSA è in mano ai privati. Certamente andrà pensato diversamente il servizio territoriale in relazione a medici di base, farmacie, ambulatori.

Seguono molte domande da parte di **Carlo Saffioti, Carlo Scalvedi, Giuseppe De Beni** incentrate sui vaccini e sulla sensazione che l'umore della gente stia cambiando, stia passando dal *'mola mia'* della prima ora ad una certa stanchezza, rassegnazione. Purtroppo, risponde Giupponi, il piano vaccinale è nelle mani del Commissario Straordinario e non è possibile modificarlo; inoltre trova un limite notevole nel numero di vaccini, diminuiti come tutti sappiamo per effetto delle operazioni di ristrutturazione di Pfizer nello stabilimento europeo di produzione.

Luigi Salvi espone poi la propria esperienza personale, fatta di un delicato intervento cardiologico prima e un contagio da COVID subito dopo, con conseguenti gravi difficoltà respiratorie che necessitano di una vera e propria riabilitazione; le sta affrontando con carattere e una buona dose di ottimismo e positività, ma soprattutto grazie all'aiuto ricevuto dalla Fondazione Rocco (*Registry of Coronavirus Complica-*

tions, istituita a Bergamo, anche con il contributo del Rotary, per il monitoraggio e l'assistenza di chi è stato colpito dal Covid), e raccomanda attenzione ai malati anche quando non sono più 'positivi', ma hanno postumi della malattia gravi e invalidanti quanto la malattia stessa.

Anche la vostra cronista fa una domanda, ma in relazione alla chiusura delle scuole, argomento che le sta molto a cuore e Giupponi conferma ciò che sappiamo tutti: le scuole non sono, di per sé, fonte di contagio, il problema sono i trasporti che devono sopportare quotidianamente un incremento di centinaia di migliaia di giovani che si muovono per recarsi verso gli edifici scolastici. Sembra provato, comunque, che la maggior parte dei contagi COVID avvenga in famiglia dove, ovviamente, le difese vengono allentate.

Giangiuseppe Caldara tiene molto a ringraziare il Dr. Giupponi per l'abilità dimostrata nell'organizzare l'emergenza ossigeno e si chiede perché i direttori degli ospedali di Alzano e Nembro non abbiano difeso con forza le loro decisioni prese agli albori dell'emergenza: giuste o sbagliate che fossero, siamo tutti convinti che siano state prese in buona fede. E su questo credo non ci sia nulla da obiettare, ma la Magistratura darà le risposte del caso.

Andrea Agazzi, infine, pone nuovamente l'accento sull'insofferenza alle limitazioni personali e chiede delle soluzioni che consentano di salvaguardare la salute e, contemporaneamente, tornare ad una vita normale. A questa domanda, conclude Giupponi, non c'è attualmente una risposta, ma fa notare che per il momento il virus influenzale gira molto meno di prima, proprio perché ci proteggiamo con le mascherine e con il distanziamento.

A questo punto il Presidente, dopo l'intervento di **Giuseppe Casali**, chiude le domande dei soci e ne fa una lui chiedendogli cosa ne pensa del laboratorio attivato a Calcinato per processare un gran numero di tamponi, realizzato anche grazie al contributo determinante del Rotary e all'azione promotrice del nostro socio **Alberto Barzanò**. Giupponi risponde che è un progetto visionario, coraggioso e entusiasmante sul quale cercherà di dirottare più esami possibili per consentirne lo sviluppo.

Grazie al Dr. Giupponi per essere stato con noi e avere risposto con competenza e una certa autoironia alle nostre domande: è stata una conviviale seguita con molta attenzione e sensibilità.

(Annamaria Bruno Cividini, RC Bergamo Ovest)

Presidente: **Silvia Carminati**

+39 342 5257372
silviacarminati.SC@gmail.com

Segretario: **Vincenzo Cugno Garrano**

+39 349 8115392
cugnogarrano@studiorcg.com

Segreteria operativa:

+39 320 8206444
segreteria@rotarybgbord.org

Consiglio Direttivo

Presidente: Silvia Carminati
Past Presidente: Corrado Bassoli
Presidente Eletto: Andrea Agazzi
Segretario: Vincenzo Cugno Garrano
Tesoriere: Daniele Gervasio
Prefetto: PDG Ettore Roche
Consiglieri: Cristiano Arrigoni, Claudio Cominelli, Filippo Crippa Sardi, Alberto Longo

Presidenti di Commissione

Effettivo: Ettore Roche
Pubblica Immagine: Giorgio Lazzari
Programmi: Cristiano Arrigoni
Amministrazione: Elena Depetroni
Fondazione Rotary: Alberto Longo
Azione Giovanile: Marco Bona
Ambiente: PE Andrea Agazzi
Azione Internazionale: Giorgio Lazzari

Motto per il Rotary 2020-2021

"Il Rotary crea opportunità"

Presidente del Rotary International 2020-21 :
Holger Knaack

Governatore del Distretto 2042 :
Laura Brianza

governatore2021@rotary2042.it

Segreteria Distrettuale: Via Canova, 19/a – MI

+39 02 36580222

segreteria@rotary2042.it

Siti Rotary in Internet. I Soci potranno trovare notizie ai seguenti indirizzi elettronici:

 **ROTARY INTERNATIONAL:** <http://www.rotary.org>

 **ROTARY DISTRETTO 2042:** <http://www.rotary2042.it>

 **Sede delle riunioni conviviali:** Golf Club L'Albenza, Via Longoni, 12 – Almenno San Bartolomeo (BG)

Al fine di evitare "sofferenze" in cucina, spiacevoli ed affannosi assemblaggi di tavoli all'ultimo momento e, di conseguenza, poter organizzare al meglio le conviviali invitiamo tutti i signori Soci a segnalare la loro partecipazione (e di eventuali ospiti) alle conviviali.

Messaggio del Presidente Internazionale R.I. Gennaio 2021

Finalmente siamo a gennaio! Guardando in avanti al 2021, non dovremmo soffermarci solo sui prossimi 365 giorni. State già riflettendo su quello che farete nel 2022, 2023 e oltre?

Certamente non possiamo prevedere il futuro, ma possiamo intradarci sul sentiero che vogliamo seguire. Io penso sia importante che ogni Rotary club abbia una riunione strategica almeno una volta all'anno. Il Past Consigliere del RI Greg Yank, che ha avuto molte esperienze di lavoro con i club per i loro piani, ha voluto condividere il suo punto di vista.

Un famoso aforisma afferma: "Non riuscendo a prepararsi, ci si prepara a fallire". La pianificazione è essenziale per raggiungere il successo in tutti i settori della vita, incluso il Rotary, e stiamo migliorando ogni anno.

La pianificazione strategica per i Rotary club funziona. Ho aiutato molti club a trovare questa strada, lavorando con loro per costruire quello che io chiamo un progetto, un piano pluriennale che risponde alla domanda fondamentale: "Qual è la nostra visione per il nostro club? I migliori piani che ho visto sono quelli focalizzati, quando un club concentra le sue risorse sulle migliori opportunità che ha. Il vostro Rotary club non può essere tutto per i suoi soci e per la comunità che serve; ha risorse umane, finanziarie e di tempo limitate. Un piano di successo è un fattore di successo in termini di risorse e limitazioni per tracciare il percorso desiderato per i vostri soci.

Iniziate a costruire un piano strategico pluriennale facendo brainstorming con il vostro club, chiedendovi: "Quali sono le nostre iniziative e le nostre priorità per i prossimi due o tre anni? Documentate le vostre risposte usando un linguaggio orientato all'azione che sia specifico, concreto e misurabile

sugli obiettivi che volete raggiungere.

Quindi, restringete le vostre iniziative a un nucleo di tre-cinque priorità. Il vostro club svilupperà poi obiettivi specifici per ogni iniziativa, delineando chi sarà coinvolto, le pietre miliari chiave del raggiungimento, il modo in cui saranno tracciati i progressi e la tempistica per il completamento. Mantene il vostro piano breve e semplice.

Poi passate all'azione. Esaminate i progressi compiuti verso la realizzazione delle iniziative e rivedeteli, se necessario, almeno una volta all'anno. Il Rotary ha un modello solido per assistere i club nella loro pianificazione, che potete trovare su my.rotary.org/it/document/strategic-planning-guide Vogliamo arricchire i nostri club con nuove discussioni e idee. Ma come possiamo attrarre i diversi professionisti, di diversa provenienza, età ed esperienza, che sono tutti animati da un forte senso di integrità come noi?

Attraverso la pianificazione strategica, esploriamo questa domanda per definire la natura stessa del nostro club e il valore che offre ai suoi soci e alla comunità. Ogni club è diverso e il valore di ogni club sarà unico. Durante il processo di pianificazione, i club potrebbero anche scoprire che alcune delle attività che svolgevano in passato non sono più rilevanti o attraenti.

Una volta che il vostro club ha creato un piano strategico, è il momento di agire ed apportare i cambiamenti necessari. Quando lo facciamo - mentre coinvolgiamo i soci in club dinamici e attivi che non solo si divertono, ma servono anche le loro comunità con progetti che hanno un impatto reale e duraturo - i nostri club si rafforzano. E quando scopriamo ciò che rende unici i nostri club e ci basiamo su questi valori fondamentali in tutti i nostri sforzi, il *Rotary crea opportunità* per arricchire la vita di tutti.

HOLGER KNAACK